

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE
XXIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
13 SETTEMBRE 2026 - 20 SETTEMBRE 2026

DOMENICA 13 SETTEMBRE verde XXIV Settimana del Tempo Ordinario (Anno A) Liturgia delle ore IV settimana Sir 27,30 - 28,7; NV 27,33 - 28,9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35 Il Signore è buono e grande nell'amore	Vigalfo: ore 9:00: S.Messa Barona: ore 10:00: S.Messa Albuzzano: ore 11:00: S.Messa FAM. MARCONI, ROVIDA, RAZZANO FAM. MELLA
LUNEDÌ 14 SETTEMBRE rosso Esaltazione della Santa Croce (f) Liturgia delle ore III settimana 1Cor 5,1-8; Sal 5; Lc 6,6-11 Guidami, Signore, nella tua giustizia	Albuzzano: ore 8:00: S. Rosario ore 8:30: S. Messa con recita delle lodi mattutine ERMANO
MARTEDÌ 15 SETTEMBRE bianco Beata Vergine Maria Addolorata (m) Liturgia delle ore propria Eb 5,7-9; Sal 30 (31); Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35 Salvami, Signore, per la tua misericordia	Albuzzano: ore 8:00: S. Rosario ore 8:30: S. Messa con recita delle lodi mattutine MARTINELLI STEFANO
MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE rosso Ss. Cornelio, papa e Cipriano, vescovo, martiri (m) 1Cor 12,31_13,13; Sal 32; Lc 7,31-3 Beato il popolo scelto dal Signore	Albuzzano: ore 8:00: S. Rosario ore 8:30: S. Messa con recita delle lodi mattutine ENNIO e FRANCESCA
GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE bianco S. Roberto Bellarmino, vescovo e dottore della Chiesa (mf) Liturgia delle ore IV settimana 1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50 Rendete grazie al Signore perché è buono	Albuzzano: ore 8:00: S. Rosario ore 8:30: S. Messa con recita delle lodi mattutine
VENERDÌ 18 SETTEMBRE verde XXIV Settimana del Tempo Ordinario Liturgia delle ore IV settimana 1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3 Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto	Albuzzano: ore 8:00: S. Rosario ore 8:30: S. Messa con recita delle lodi mattutine
SABATO 19 SETTEMBRE verde XXIV Settimana del Tempo Ordinario Liturgia delle ore IV settimana 1Cor 15,35-37,42-49; Sal 55; Lc 8,4-15 Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi	Barona: ore 17:30: S. Rosario ore 18:00: S. Messa pre-festiva LOMBARDI ERMINIA e CALLEGARI ERMANNO Albuzzano: ore 17:00: S. Rosario ore 17:30: S. Messa pre-festiva MORENO, ROBERTO, ICIO LANZANI ROBERTO
DOMENICA 20 SETTEMBRE verde XXV Domenica del Tempo Ordinario (Anno A) Liturgia delle ore I settimana Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24,27a; Mt 20,1-16 Il Signore è vicino a chi lo invoca	Vigalfo: ore 9:00: S.Messa Barona: ore 10:00: S.Messa ENNIO Albuzzano: ore 11:00: S.Messa



UNITÀ PASTORALE
ALBUZZANO - BARONA - VIGALFO

Web site: www.parrocchia-albuzzano.it - Tel. Parrocchia di Albuzzano: 0382 484029 - Email: unitapastorale.albznobrnvglf@gmail.com - Caritas parrocchiale: 334 915 5537 - Amministratore parrocchiale: don Cesare Campagnoli, Cell. 334 709 1978 - Collaboratore pastorale: don Emilio Carrera. Cell. 327 154 4066

Domenica 13 settembre 2026
XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)
(Sir 27,33-28,9 Sal 102 Rm 14,7-9 Mt 18,21-35)



Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «*Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.*» (Mt 18, 21-22)

CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN ALBUZZANO

S. Messe feriali: da lunedì a venerdì: ore 8:00
S. Messe pre-festive: ore 17:30.
S. Messe festive: ore 11:00
S. Rosario: da lunedì a venerdì: ore 8:00; sabato: ore 17:00
Sacramento della riconciliazione: da lunedì a venerdì dalle ore 15:00 alle ore 15:30; sabato: dalle ore 15:00 alle ore 16:00

CHIESA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO IN BARONA

S. Messe pre-festive: ore 18:00
S. Messe festive: ore 10:00
S. Rosario: sabato: ore 17:30

CHIESA DI S. GERMANO VESCOVO IN VIGALFO

S. Messe festive: ore 9:00

Anche **in quesa domenica**, come già domenica scorso, l'**insegnamento** che il **Signore Gesù** consegna ai suoi discepoli verte sull'**atteggiamento da adottare** nei confronti di **chi** si rende **responsabile di misfatti** e di **offese**. Come ricordiamo dal brano del vangelo di domenica scorsa **Gesù** aveva raccomandato ai **capi delle comunità cristiane** di **convincere il peccatore pubblico** ad allontanarsi dal proprio peccato attraverso l'intervento, in ultima istanza, dell'**intera comunità in preghiera**; nel caso in cui **la persona responsabile non avesse desistito** dalla propria cattiva condotta non rimaneva altra possibilità che quella di **escluderlo dalla comunità** al fine di evitare **ulteriori scandali**. Nel brano di oggi notiamo con un certo stupore che il **Signore Gesù**, rivolgendosi a **tutti i suoi discepoli** anzichè ai soli capi delle comunità, **raccomanda di perdonare sempre**. Infatti a **Pietro** che gli aveva proposto di perdonare **sette volte**, **Gesù comanda di perdonare settanta volte sette**. E **su che cosa si fonda questa raccomandazione così contraria** al nostro modo di pensare e soprattutto al nostro modo di vivere? Si fonda, come emerge dalla **parabola del re compassionevole** e del **servo spietato**, non tanto sulla bontà dell'animo umano, quanto piuttosto sull'**infinita misericordia di Dio** che, in **Gesù Cristo**, ha **perdonato all'uomo la colpa originaria** e che **sempre e' disposto a perdonare** chi si avvicina a Lui con **cuore pentito**. Dio ci ha condonato una **colpa** che nessuna persona al mondo sarebbe stato in grado di riscattare. Di conseguenza, tutti

noi come **peccatori perdonati** e resi **figli adottivi** nel Figlio Unigenito siamo chiamati a **perdonare sempre**. Questa e' la **volontà di Dio** verso il quale siamo

Il Signore Gesù ci chiede di perdonare sempre e tutti. A questo comando possiamo obbedire soltanto con l'aiuto dell'amore di Dio che è stato effuso in noi per mezzo dello Spirito Santo e che ci guida attraverso la grazia di saper perdonare nel cammino di santificazione e di perfezione.

debitori di un **perdono infinito**. Dio Padre, mediante il **sacramento del Battesimo** ci unisce alla **morte salvifica** del Suo Figlio per farci **risorgere con Lui ad una vita nuova** e **camminare in santità di vita** sotto la guida dello **Spirito Santo**. Il **Signore continua** a donarci la **grazia del Suo perdono** attraverso il **Sacramento della Riconciliazione** che **cancella i nostri peccati** e che **ci dona la capacità e la forza di perdonare ad imitazione di Cristo**. Ma attenzione. Se non esercitiamo la **grazia** che abbiamo ricevuto **perdonando** ai nostri fratelli e sorelle **finiamo per perderla** come è esemplificato dal servo della parabola che **si è rifiutato di condanare** al proprio compagno di lavoro un **debito infinitamente inferiore** a quello che il re compassionevole gli aveva condonato. L'insegnamento di Gesù ci spinge a fare una riflessione sulla **situazione attuale**. Oggi purtroppo nella **nostra società occidentale** fondata su un modello di **capitalismo finanziario, materialista**

e **ateo**, risulta **sempre più difficile** offrire un **sincero perdono** al posto di una implacabile vendetta. E **quali potrebbero esserne le ragioni?** La parabola che liturgia ci propone oggi ci aiuta ad individuarle. La **prima** è senz'altro il fatto che, **essendoci allontanati dal Dio Uno e Trino**, infinitamente giusto e misericordioso, **non siamo più consapevoli** del fatto che **Dio Padre**, avendo offerto il Suo Figlio Unigenito fatto uomo, **ci ha riconciliati con Lui** e **ci ha ridonato la possibilità di vivere in comunione eterna con Lui**. In altre parole **non ci sentiamo più debitori a Dio della nostra salvezza**. Pensiamo invece di **poterci salvare** con le **sole nostre forze**, soprattutto con quella **conoscenza di tipo esoterico** che ci permette di **liberare la scintilla divina** che é rimasta **imprigionata nel nostro corpo materiale** a causa dell'**errore di un dio demiurgo, maligno e incapace**. Si tratta evidentemente dell'espressione della **mentalità gnostica** che, come agli inizi del cristianesimo, **cerca nuovamente di distruggere la Chiesa cattolica**, soprattutto dall'interno, e di **condurre le anime alla perdizione**. La **seconda ragione**, strettamente associata al **pensiero gnostico**, è il **progressivo rifiuto dell'idea** di peccato per cui l'**uomo post-moderno** non solo è **immune da ogni tipo di peccato contro Dio** - forse l'**unico peccato** che ancora oggi rimane tale - è quello **ecologico contro l'ambiente**, secondo il **nuovo dogma ecologista** che ha soppiantato i dogmi della vera fede - ma addirittura **pretende di correggere i misfatti di Dio**. Chiediamo al Signore la **grazia di essere persone capaci di perdonare sempre** perché **consapevoli di essere stati perdonati da Dio** che in **Gesù Cristo** ci ha **riconciliati a sè** e per mezzo del **dono dello Spirito Santo** ci dona la **capacità di perdonare** ed amare gli altri come Lui ci perdona e ci ama. **Don Cesare**

Dal CATECHISMO della CHIESA CATTOLICA «CREDO LA REMISSIONE DEI PECCATI»

976. Il Simbolo degli Apostoli lega la fede nel perdono dei peccati alla fede nello **Spirito Santo**, ma anche alla fede nella **Chiesa** e nella **comunione dei santi**. Proprio **donando ai suoi Apostoli lo Spirito Santo**, Cristo risorto ha loro **conferito il suo potere divino di perdonare i peccati**: « *Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi* » (Gv 20,22-23).

977. Nostro Signore ha legato il perdono dei peccati alla fede e al Battesimo: « *Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo* » (Mc 16,15-16). Il Battesimo è il **primo e principale sacramento** per il **perdono dei peccati** perché **ci unisce a Cristo** messo a morte per i nostri peccati e risuscitato per la nostra giustificazione,⁵⁴⁴ affinché « *anche noi possiamo camminare in una vita nuova* » (Rm 6,4).